

Selva 29 Giugno 1882

Carissimo zio,

Dopo tanti piaceri e dopo tante prove di affetto che mi hai dato, non posso lasciar passare questa giornata senza ricordar=mi di te. - Io auguro a te, alla buona zia ed ai cari cuginetti, tutto quel bene, che, veramente meritate. Spero di poter veni=re a Padova con la nonna e con la mamma, dopo finito il raccol=to dei bozzoli, che è andato meno peggio di quello che si credeva. - Sono a Selva, con Andrea, da ieri sera, e sono contento che anche quest'anno ho finito, in bene, senza esami. -

Il papà e qui anch'esso, ma questa
sera deve partire ed andare a Gre-
viso ancora perche' domani inco-
minciano gli esami di licenza
e di promozione. -

Ho veduto il ritratto della cara
Maria, ed e' veramente bello;
fammi il gran piacere di ba-
ciarla per me, insieme con
la Pina e Menni. -

Bondi caro zio, saluta tanto
la buona zia Nori, e, nella
speranza di presto vederti, mi
dichiario tuo

aff. mo nipote

Chiara

Miei carissimi

Non so se abbia ragione ma sono un pochino dispiacente di
non aver sentite dirette notizie da molto tempo. - Spero vado
a tempo dove mi faranno qualche giorno, possibilmente non senza una
visita da Padova? - Addio miei carissimi; addio tutti - del
cuore del vostro aff. prebello Tosi -